

**Traduzione dall'italiano in ungherese, Pécsi Tudományegyetem**

**Nanni Balestrini**

**Messaggi di speranza**

Tutti i giorni la stessa cosa  
parlano a bassa voce  
che giorno è oggi  
parlano a stento  
oggi è un altro giorno  
parlano in fretta  
giorno dopo giorno  
parlano a bocca chiusa  
è stato un gran bel giorno  
parlano tanto per parlare  
il gran giorno era giunto  
parlano a fior di labbra  
non è di tutti i giorni  
parlano per allusioni  
noti é affare di giorni  
parlano senza riflettere  
da quel giorno nessuno li ha visti  
parlano da soli  
un giorno o l'altro  
parlano da anni  
campano giorno per giorno  
parlano perché hanno la lingua  
ai nostri giorni  
parlano fra sé e sé  
al giorno d'oggi

non c'è nessuno con cui parlare  
verrà il giorno in cui  
tutto parla contro di loro  
un giorno lo sapranno  
parlano a quattr'occhi  
va a giorni  
parlano a cuore aperto  
non tutti i giorni sono uguali  
parlano al muro  
i giorni si accorciano  
parlano al vento  
sembra giorno  
parlano a vanvera  
ci corre quanto dal giorno alla notte  
i fatti parlano da sé  
si vede la luce del giorno  
parlano del più e del meno  
è chiaro come la luce del giorno  
i muti parlano a segni  
verrà, a giorni  
se ne vanno senza parlare  
uno di questi giorni  
parlano tutti insieme

(tratto da: Poeti italiani del secondo Novecento, a cura di Maurizio Cucchi e Stefano Giovanardi, vol. 1, Milano, Mondadori, 2004, pp. 386-387.)